

ANNO 2013

PIANO DI ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Aggiornamento e implementazione del censimento-mappatura dei siti con amianto presenti nel territorio del Medio Campidano

Struttura di riferimento: Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

RESPONSABILE / REFERENTE: Dr. Ssa Pierina Manca

INDIRIZZO: via Bologna n. 13 Sanluri

POSTA ELETTRONICA: pmanca@aslsanluri.it

TELEFONO: 0709359516- 0709359520

PIANO DI ATTIVITÀ RISPONDENTE ALLA SEGUENTE AREA STRATEGICA AZIENDALE

- Integrazione dei Servizi
- potenziamento livello di attività
- Formazione dei dipendenti
- Trasparenza delle attività / Accesso ai servizi
- Completezza e accuratezza flussi informativi
- Razionalizzazione Spesa Sanitaria
- Rispetto tempo / liste di attesa
- Sviluppo Piano Regionale della Prevenzione

AREA ALL'INTERNO DELLA QUALE SI COLLOCA IL PIANO

- Area di sviluppo del Dipartimento di Prevenzione
- Area di sviluppo del Servizio
- Altre aree di sviluppo

FONTI DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO / INIZIATIVA ("risorse vincolate")

- Finanziamento aziendale

Finanziamento vincolato RAS di € 13.616,71, assegnato con Determinazione del direttore del Servizio della Prevenzione Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità n. 1097 del 9.11.2006, di cui € 10.083,28 già utilizzati per l'effettuazione della prima e seconda fase del censimento-mappatura e € 3.533,43, residui, utilizzabili secondo quanto autorizzato con nota prot. n. 13266 del 15.5.2013, inviata dal Servizio della Prevenzione dell'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Inizio: 20.5.2013

Termine: 29.6.2013

ORGANIZZAZIONE

L'Assessorato Regionale Igiene e Sanità ha stabilito, ai sensi dell'articolo 20 Legge 23/03/2001 n. 93 del D.M. 18.3.2003 n. 101 e della L.R. 16.12.2005 n. 22 di procedere a decorrere dal 2006, al censimento e mappatura di tutti i siti del territorio regionale interessati alla presenza di amianto, al fine di stabilirne il grado di pericolosità e la successiva bonifica. Per la realizzazione del censimento-mappatura sono stati incaricati i dipartimenti di prevenzione di ciascuna ASL per il territorio di propria competenza e specificatamente i servizi di Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro con la collaborazione dei servizi Ambiente e salute.

Con determinazione n. 1097 del 9/11/2006 il Servizio della Prevenzione dell'Assessorato Regionale Igiene e Sanità della Sardegna ha autorizzato il trasferimento e il pagamento della somma di € 291.595,51 alle otto Aziende UU.SS.LL. – Dipartimenti della Prevenzione - Servizi di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SPRESAL) per tutti gli adempimenti connessi al censimento e mappatura, suddividendo la suddetta somma fra le Aziende U.S.L. in base all'indice ISTAT della popolazione risultante nel territorio di ciascuna Azienda U.S.L.

La nostra Azienda, ha ricevuto per la mappatura locale l'importo di € 13.616,71, oltreché l'importo di € 76.000,00 per lo svolgimento delle attività correlate al ruolo di ASL capofila per la materia nel periodo 2007-2009.

In data 17.04.2007, il Servizio della Prevenzione RAS della Sardegna, ha adottato la determinazione n. 171, avente per oggetto "Attuazione del progetto per il censimento/mappatura dei siti interessati dalla presenza di amianto nella regione Sardegna".

Da Maggio 2007 a dicembre 2008, veniva realizzato in tutta la Sardegna, la prima fase del progetto, relativa al censimento-mappatura degli edifici pubblici e aperti al pubblico, interessati dalla presenza di amianto e la seconda fase relativa al censimento degli impianti industriali attivi e dismessi.

Tutti i dati rilevati per ciascun sito nel corso del sopralluogo e la relativa valutazione degli indicatori di rischio, venivano inseriti in database specificamente predisposto, per il calcolo della classe di rischio e per l'ottenimento del relativo punteggio. Le Informazioni acquisite sono state sottoposte ad aggiornamento periodico così come previsto dal DM 101/2003, con trasmissione dei dati aggiornati entro il 30 giugno di ogni anno al Ministero dell'Ambiente per il tramite del Servizio della Prevenzione dell'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità. Nella nostra azienda il progetto, veniva attuato dal Gruppo di lavoro Aziendale, costituito da quattro tecnici della prevenzione di cui tre del servizio Servizio di Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro: Cirronis Flavio, Vacca Salvatore, Mascia Olga (con il ruolo di referente aziendale del progetto) e uno Piano Luigi del servizio di Igiene Urbanistica, così come proposto nella nota prot. n. 251 del 20.02.2006, che adeguatamente formati per aver partecipato a specifico corso di formazione nel 2007, hanno operato costantemente sulla base delle indicazioni regionali, svolgendo altresì il ruolo di gruppo-coordinatore dell'intero progetto a livello regionale.

ANALISI DEL CONTESTO, PROBLEMATICHE / BISOGNI A CUI IL PIANO INTENDE DARE RISPOSTA

A fine giugno 2012, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATT) tramite l'Assessorato Regionale all'Ambiente, trasmette con prot. n. 19016.TRI.DI.VII del 27 giugno 2012 le "Linee guida per la corretta acquisizione delle informazioni relative alla Mappatura del territorio nazionale interessato dalla presenza di amianto, ai sensi dell'Art.20 della Legge 23.3.2001 n.93 e del Decreto 18.3.2003, n. 101" predisposte dall'INAIL- DIPIA, su richiesta del MATT, al fine di rendere omogenea la trasmissione dei dati su scala nazionale, richiedenti ulteriori informazioni rispetto a quelle contenute nel database predisposto dalla nostra Regione con il supporto dell'ARPA sezione di Reggio Emilia.

A fine ottobre del 2012, inoltre, l'INAIL-DIPIA ha inviato un database in excell, e a fine febbraio del corrente anno, l'INAIL-DIPIA ha inviato altro specifico programma sviluppato in Access, quale ausilio alla redazione del format delle suddette Linee Guida, entrambi differenti rispetto al suddetto database in Access utilizzato in tutte le ASL della Sardegna.

Pur essendo la totalità dei siti censiti nella nostra regione ritenuti dal Ministero, completi e validati per la procedura di valutazione del rischio, ne deriva pertanto la necessità di integrare il database regionale già popolato con i nuovi campi per renderlo compatibile con quello Ministeriale con particolare riferimento alla

assegnazione eventuale di contributi per le bonifiche. A tale scopo per ciascun sito devono essere compilati i nuovi campi previsti dal Ministero, sotto indicati:

- Categoria del sito
- Descrizione dei materiali
- Peso stimato friabile (kg)
- Peso stimato compatto (kg)
- Effettiva area ricompresa nel perimetro del sito (mq)
- Effettiva superficie con amianto friabile (mq)
- Effettiva superficie con amianto compatto (mq)
- Data dismissione (gg-mm-aaaa) se disponibile
- Distanza dal centro urbano (km)
- Stato della bonifica
- Tipo di intervento
- Costi totali stimati per singolo intervento di bonifica
- Costo stimato dell'intervento di bonifica, separatamente per friabile e per compatto
- Fondi locali/regionali assegnati per l'intervento di bonifica, separatamente per friabile e per compatto
- Fondi da richiedere per l'intervento di bonifica, separatamente per friabile e per compatto.

Ciò comporta nella maggioranza delle situazioni l'effettuazione di nuovo sopralluogo a cura degli operatori formati e precedentemente incaricati del censimento oltrechè l'aggiornamento del database già in dotazione in ciascuna ASL, a tale scopo implementato con i nuovi campi.

Il Servizio della Prevenzione con nota prot. n. n 13266 del 15.5.2013 allegata, avente per oggetto: Aggiornamento-implementazione del database relativo al censimento-mappatura dei siti con amianto nella Regione Sardegna, nel richiedere l'aggiornamento del censimento entro il 15.6.2013, ha autorizzato l'utilizzo dell'importo residuo del finanziamento.

DESTINATARI DEL PIANO DI ATTIVITÀ:

La Regione Sardegna (**Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità**) , **Ministero della Tutela dell'Ambiente e del territorio**: le informazioni relative a tutti i siti censiti e aggiornati devono essere dapprima organizzate a cura dei nostri operatori in documento unico regionale (a tale scopo tutte le altre ASL devono trasmettere i database alla nostra Azienda), all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e tramite questo al Ministero dell'Ambiente, entro il termine del 30 giugno c.a., così come previsto dal DM 101/2003.

Popolazione della provincia del Medio Campidano: Lo sviluppo, l'aggiornamento dei siti con amianto , con la relativa valutazione del rischio e individuazione delle situazioni che necessitano di bonifiche urgenti,

favoriscono il processo di decontaminazione dell'intero territorio e la minimizzazione del rischio amianto, con l'obiettivo di giungere nel corso dei prossimi anni alla completa eliminazione di tale materiale e del rischio correlato.

Proprietari di siti con amianto: l'aggiornamento del censimento –mappatura dei siti con amianto nella provincia del Medio Campidano, così come nell'intera Regione, consente alla Sardegna attraverso l'invio dei dati completi al Ministero dell'Ambiente, di accedere ai potenziali finanziamenti Ministeriali per le bonifiche dei siti, essendo ad oggi la nostra Regione, ricompresa fra le cinque regioni in Italia più virtuose per il numero dei siti censiti, le modalità di raccolta e registrazione degli indicatori sino alla metodologia di valutazione del rischio secondo la procedura approvata dal Ministero con conseguente validazione da parte del Ministero di tutti i dati raccolti.

Imprese e lavoratori impiegati negli interventi di bonifica e smaltimento dell'amianto e delle aree interessate: lo sviluppo del censimento –mappatura dei siti con amianto, assieme alle altre azioni poste in campo, favorisce l'incremento degli interventi di bonifica dei siti, con il coinvolgimento delle imprese di bonifica e dei lavoratori addetti che potranno partecipare agli interventi di bonifica in qualità di esecutori dei lavori.

SERVIZI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE

- **Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro**
- **Servizio Ambiente e Salute**
- **Provincia del Medio Campidano in relazione allo scambio di informazioni relative ai siti e alle bonifiche**

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Legge n° 257 del 27/03/1992

Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

Decreto Presidente Repubblica del 08/08/1994

Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto.

Decreto Ministeriale del 06/09/1994

Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma 3 e dell'art. 12 comma 1 della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.

Decreto Ministeriale n° 101 del 18/03/2003: Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93.

Legge Regionale n° 22 del 16/12/2005: Norme per l'approvazione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto

Documento allegato alla Deliberazione Giunta Regionale N. 32/5 del 4.6.2008 Oggetto: Legge regionale 16 dicembre 2005, n. 22. Direttive regionali per la protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto .

"Linee guida per la corretta acquisizione delle informazioni relative alla Mappatura del territorio nazionale interessato dalla presenza di amianto, ai sensi dell'Art.20 della Legge 23.3.2001 n.93 e del Decreto 18.3.2003, n. 101" predisposte dall'INAIL- DIPIA, su richiesta del MATT, trasmesse dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATT) prot. n. 19016.TRI.DI.VII del 27 giugno 2012 .

SCOPO / OBIETTIVO GENERALE

Obiettivo: Agglomerare il censimento dei siti contenenti amianto presenti nella nostra ASL rappresentato allo stato attuale da almeno 150 siti pubblici o aperti al pubblico e 65 siti

OBIETTIVI SPECIFICI (elencazione titoli)

Obiettivo 1: individuare i siti bonificati e aggiornare le informazioni nel database

Obiettivo 2: Rilevare tramite sopralluogo i dati relativi ai parametri integrativi richiesti dei siti non ancora bonificati

Obiettivo 3: Aggiornare il database aziendale e integrarlo in quello regionale

Obiettivo 4 (come ASL capofila) : ricevere e raccogliere tutti i database dalla altre sette Aziende Sanitarie, assemblare e armonizzare i contenuti di tutta la regione e preparare i database per l'invio al Ministero.

OBIETTIVO 1: individuare i siti bonificati e aggiornare le informazioni nel database

DESCRIZIONE / ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Tramite il registro dei piani di lavoro presentati al servizio da maggio 2007 ad oggi, e il registro delle bonifiche effettuate, devono essere Individuati i siti pubblici o aperti al pubblico e gli impianti industriali attivi e dismessi sottoposti a bonifica e completare il database aziendale con la relativa informazione.

> INDICATORI DI ATTIVITÀ

	VALORE ATTESO	VALORE CONSEGUITO
n. piani di lavoro verificati e bonifiche dei siti censiti controllate	1662	

> INDICATORI DI RISULTATO

	RISULTATO ATTESO	VALORE CONSEGUITO
n. piani di lavoro verificati e bonifiche controllate/n. piani di lavoro presentati e bonifiche effettuate nel periodo 2007-maggio 2013	100%	
n. schede di siti censiti bonificati aggiornate / n. di siti bonificati o rivalutati	n.p.100%	

OBIETTIVO 2: Rilevare tramite sopralluogo i dati relativi ai parametri integrativi richiesti dei siti non ancora bonificati **DESCRIZIONE / ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Nei siti censiti e non ancora sottoposti a bonifica totale, deve essere effettuato il sopralluogo previa verifica delle coordinate e devono essere rilevare i parametri integrativi richiesti, con compilazione della scheda di sopralluogo aggiornata.

> INDICATORI DI ATTIVITÀ	VALORE ATTESO	VALORE CONSEGUITO
n. sopralluoghi effettuati	n.p.	
n. schede compilate	n.p.	

> INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATO ATTESO	VALORE CONSEGUITO
n. sopralluoghi effettuati/n. di siti censiti non ancora bonificati	100%	
n. schede compilate/ n. sopralluoghi effettuati	100%	

OBIETTIVO 3 : Aggiornare il database aziendale e integrarlo in quello regionale

DESCRIZIONE / ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Quindi, aggiornare con i dati rilevati il database aziendale, nelle schede dei siti già censiti, non sottoposti a bonifica totale e rivisitati per il rilievo dei nuovi parametri.

> INDICATORI DI ATTIVITÀ	VALORE ATTESO	VALORE CONSEGUITO
n. di record integrati	n.p.	

> INDICATORI DI RISULTATO	RISULTATO ATTESO	VALORE CONSEGUITO
n. di record integrati / n. schede compilate per siti censiti e non bonificati	100%	

PROFILO PROFESSIONALE	PRESENTI AD INIZIO PROGETTO
Dir. Medici	
Dir. Biologi	
Tecnici della Prevenzione	4
Infermieri	
Amministrativi	

EVENTUALI NOTE E / O ALLEGATI

Tabella Preventivo Quadro economico : viene proposto tenuto conto dell'importo del finanziamento residuo pari a € 3533,43, come da riepilogo allegato.

Progetto vincolato Aggiornamento-Implementazione del database relativo al censimento-mappatura dei siti con amianto nella regione Sardegna 2013 - Spese presunte per il personale impegnato nel Progetto				
Collaboratori	ruolo	Importo orario	n. ore di lavoro previste	corrispettivo
Mascia Olga (categoria D4)	tecnico della prevenzione coordinatore progetto	€ 21,00	42	€ 883
Cirronis Flavio (categoria D4)	tecnico della prevenzione	€ 21,00	42	€ 883
Vacca Salvatore (categoria D4)	tecnico della prevenzione	€ 21,00	42	€ 883
Piano Luigi (categoria D4)	tecnico della prevenzione	€ 21,00	42	€ 883
Totale spesa presunta				€ 3532
Totale importo disponibile				€ 3533,43

Data, 20 aprile 2013

Firma del Responsabile / Referente

